



Unione Regionale Province Campane

Prot. n. 1/2023

**Ai Presidenti delle Province di
Avellino, Benevento, Caserta e Salerno**

**Ai componenti del Consiglio Provinciale delle Province di
Avellino, Benevento, Caserta e Salerno**

Mezzo mail

Oggetto: Convocazione Assemblea Generale dell'Unione Regionale Province Campane.

Gentilissimi, è convocata l'Assemblea Generale dell'Unione Regionale Province Campane in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 2023 alle ore 22,00, ed in seconda convocazione per il **giorno 20 febbraio 2023 alle ore 11,00**, presso la sede della Provincia di Benevento, sita nel Comune di Benevento in Piazza Castello, Rocca dei Rettori, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Apertura lavori e saluti del Presidente della Provincia di Benevento;**
- 2. Nomina di sei componenti elettivi del Consiglio Direttivo dell'Upi Campania.**

Si ricorda che hanno titolo a partecipare i quattro presidenti di Provincia e tutti i consiglieri facenti parte dei rispettivi Consigli Provinciali.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Unione Regionale Province Campane, la convocazione è spedita, per via telematica ai Consiglieri Provinciali ed ai **Presidenti delle Province che ne danno tempestiva comunicazione ai componenti del proprio Consiglio Provinciale**, pertanto si raccomandano i signori Presidenti in indirizzo di presidiare tale adempimento.

In caso di rappresentanza per delega, occorre che essa venga esibita in forma scritta, corredata di copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. I Consiglieri Provinciali potranno delegare il Presidente o i loro colleghi presenti all'Assemblea. È possibile, per i delegati, avere più di una delega.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Upi Campania, tel. 089614226, mail: antonio.pepe@provincia.salerno.it.

Salerno, 12 gennaio 2023

Il Vice Presidente
Antonio Capuano



Unione Regionale Province Campane

Si allegano le istruzioni di voto.

Nomina del Consiglio direttivo dell'Unione Regionale Province Campane

Il Consiglio direttivo, a norma dello statuto, si compone di dieci membri, n. 6 eletti dall'Assemblea e n. 4 di diritto, rappresentati dai Presidenti delle quattro Province.

L'art. 6 dello Statuto prevede che siano rappresentate tutte le Province, in proporzione alla relativa dimensione, pertanto le due Province aventi il maggior numero di abitanti, ovvero Caserta e Salerno sono assegnatarie di n. 2 consiglieri ciascuna, mentre le Province di Avellino e Benevento hanno diritto, ciascuna, ad un Consigliere.

Sempre l'art. 6 dello Statuto prevede che siano rappresentati proporzionalmente i gruppi politici previsti nei Consigli Provinciali.

La metodologia di voto utilizzata nelle Assemblee, prevede che le candidature alla carica di Consigliere possano essere espresse in apertura di Assemblea. Nel caso pervengano candidature superiori al numero delle nomine si procederà come di seguito:

1. I Presidenti delle Province o loro delegati presentano le candidature rappresentative proporzionalmente delle comunità provinciali e (nei casi inferiori a due) dei gruppi politici. Nel caso in cui non tutte le Province riescano a presentare le candidature in un numero corrispondente alle nomine si procederà come descritto nei punti successivi.
2. Nel caso in cui una Provincia abbia un numero di candidature inferiore alle nomine, il Presidente della stessa Provincia indicherà i nominativi mancanti, sempre nel rispetto della rappresentatività sopra indicata.
3. Nel caso in cui una Provincia abbia un numero di candidature superiore alle nomine, si passa alla votazione palese dell'assemblea, per ogni singolo nominativo candidato. In questo caso l'ordine elettivo avverrà in base ai voti ricevuti, sempre nel rispetto della rappresentatività sopra indicata. Ove quest'ultimo criterio non sia rispettato si procede con il candidato che segue. In caso di parità l'Assemblea rivota solo per gli ex aequo. Se permane la parità viene nominato il candidato più anziano.
4. Le votazioni sono palesi per alzata di mano, ovvero a scrutinio segreto nel caso di richiesta della maggioranza dei presenti in Assemblea.